



# La Santa Sede

---

VIAGGIO APOSTOLICO DEL SANTO PADRE FRANCESCO  
A CUBA, NEGLI STATI UNITI D'AMERICA  
E VISITA ALLA SEDE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE  
(19-28 SETTEMBRE 2015)

**SALUTO AL COMITATO ORGANIZZATORE, AI VOLONTARI E AI BENEFATTORI**

## ***DISCORSO DEL SANTO PADRE***

*Aeroporto Internazionale di Philadelphia*  
*Domenica, 27 settembre 2015*

---

### **[Multimedia]**

*Cari amici,*

i miei giorni tra voi sono stati brevi. Ma sono stati giorni di grande grazia per me e – lo spero – anche per voi. Sappiate che, mentre mi preparo a partire, lo faccio con il cuore pieno di gratitudine e di speranza.

Sono grato a tutti voi e ai tanti altri che hanno lavorato così intensamente per rendere possibile la mia visita e per preparare l'Incontro Mondiale delle Famiglie. Ringrazio in modo particolare l'Arcidiocesi di Filadelfia, le Autorità civili, gli organizzatori e tutti i numerosi volontari e benefattori che hanno contribuito secondo le loro possibilità.

Ringrazio inoltre le famiglie che hanno condiviso le loro testimonianze durante l'Incontro. Non è così facile parlare pubblicamente del proprio percorso di vita! Ma la loro sincerità e umiltà di fronte a Dio e a noi ha mostrato la bellezza della vita familiare in tutta la sua ricchezza e varietà. Prego che queste giornate di preghiera e riflessione sull'importanza della famiglia per una società sana incoraggeranno le famiglie a continuare ad impegnarsi per la santità e a vedere la Chiesa come una compagna fedele, qualsiasi prova dovranno affrontare.

Al termine della mia [visita](#), vorrei ringraziare anche quanti si sono adoperati per la mia permanenza nelle Arcidiocesi di Washington e di New York. E' stato particolarmente commovente per me [canonizzare san Junipero Serra](#), il quale rammenta a tutti noi la chiamata ad essere discepoli missionari; come pure sostare personalmente, insieme a fratelli di altre religioni, [a Ground Zero](#), luogo che parla in modo così forte del mistero del male; ma noi sappiamo con certezza che il male non ha mai l'ultima parola e che, nel piano misericordioso di Dio, l'amore e la pace trionferanno su tutto.

Signor Vice Presidente, Le chiedo di rinnovare l'espressione della mia gratitudine al Presidente Obama e ai Membri del Congresso, insieme con l'assicurazione delle mie preghiere per il popolo americano. Questa terra è stata benedetta con enormi doni ed opportunità. Prego affinché siate buoni e generosi custodi delle risorse umane e materiali che vi sono state affidate.

Ringrazio il Signore di aver potuto constatare la fede del popolo di Dio in questo Paese, come si è manifestata nei momenti di preghiera insieme e si è mostrata in tante opere di carità. Gesù dice nelle Scritture: «In verità vi dico: tutto ciò che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40). Le vostre attenzioni nei miei confronti e la vostra accoglienza sono segno del vostro amore per Gesù e della vostra fedeltà a Lui. E altrettanto lo sono l'attenzione per i poveri, per i malati, i senzatetto e i migranti, la vostra difesa della vita in ogni sua fase, come pure la preoccupazione per la vita familiare. In tutto questo, riconoscete che Gesù è in mezzo a voi e che la vostra cura vicendevole è cura per Gesù stesso.

Nel congedarmi, chiedo a voi tutti, specialmente ai volontari e ai benefattori che si sono impegnati per l'Incontro Mondiale delle Famiglie: non si esaurisca il vostro entusiasmo per Gesù, per la sua Chiesa, per le nostre famiglie e la più grande famiglia della società. Possano i giorni trascorsi assieme portare frutto che rimanga, e la generosità e l'attenzione per gli altri possano continuare! Come abbiamo ricevuto tanto da Dio – doni dati a noi gratuitamente e non per le nostre forze –, così cerchiamo in cambio di donare gratuitamente agli altri.

Cari amici, vi abbraccio tutti nel Signore e vi affido alle materne cure di Maria Immacolata, Patrona degli Stati Uniti. Pregherò per voi e le vostre famiglie, e chiedo a voi, per favore, di pregare per me. Dio vi benedica tutti. Dio benedica l'America!